

COMUNE DI CEREÀ

Provincia di Verona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefania Bortoletti

Dott. Gianpietro Penazzo

Dott. Massimo Todaro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 13 marzo 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti composto dai Sig.ri Dott.ssa Bortoletti Stefania – presidente, Dott. Penazzo Gianpietro – revisore e Dott. Todaro Massimo – revisore, assente giustificato, con il prezioso ausilio del Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Patrizia Sartori, acquisita la relativa documentazione telematicamente in data 4-11 marzo ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto l'ulteriore differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, per gli esercizi 2019-2021, al 31 marzo 2019 già spostato una prima volta al 28 febbraio, disposto con Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 28 del 2 febbraio 2019;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di CERECA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 13 marzo 2019.

Documento firmato digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefania Bortoletti

Dott. Gianpietro Penazzo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	16
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza	19
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
INDEBITAMENTO.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI.....	24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cerea nominato con delibera consiliare n. 3 del 25/01/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 5 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 5 marzo 2019 con delibera n. 19, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta ed approvato con delibera n. 18 del 5 marzo 2019;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- la bozza di programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021, implicito nel parere di regolarità tecnica

L'organo di revisione del Comune di Cerea ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 59 del 08/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017 poi modificata a seguito della D.C.C. n. 61 del 26/11/2018, in risposta alla *“delibera della corte dei conti per il veneto n. 335 del 17/07/2018 sul rendiconto 2015”*.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 23/05/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017, si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.396.301,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	105.166,92
b) Fondi accantonati	852.000,56
c) Fondi destinati ad investimento	899.400,85
d) Fondi liberi	2.539.733,21
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.396.301,54

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 39 del 31/07/2018 di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio 2018/2020.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione è stata improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dall'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Disponibilità	4.908.798,87	3.416.945,38	6.517.426,75
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Al 31/12/2018 risulta un avanzo presunto di amministrazione pari ad euro 3.345.937,31, di cui euro 1.201.569,19 parte disponibile.

L'Organo di Revisione, rinviando per maggiori approfondimenti alle analisi che saranno condotte in sede di rendiconto, rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2018 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato per tale annualità gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	263.249,16	-	-	-
	Fpv per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	354.710,06	1.799.116,03	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.557.429,00	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.416.945,38	6.517.426,75		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
10000	TITOLO 1	1.261.227,60	previsione di competenza	9.596.442,00	9.366.458,00	9.346.458,00	9.346.458,00
			previsione di cassa	12.663.261,60	10.627.685,60	-	-
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	58.967,44	previsione di competenza	863.530,00	897.717,00	892.017,00	892.017,00
			previsione di cassa	865.302,82	956.684,44	-	-
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	748.060,38	previsione di competenza	1.329.540,65	1.237.900,00	1.241.900,00	1.241.900,00
			previsione di cassa	1.908.119,75	1.985.960,38	-	-
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	161.034,56	previsione di competenza	1.316.922,00	1.964.676,00	142.000,00	142.000,00
			previsione di cassa	1.331.922,00	2.125.710,56		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	103.421,97	previsione di competenza previsione di cassa	1.725,00 125.426,86	- 103.421,97	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti		- previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		- previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	50.283,87	previsione di competenza previsione di cassa	2.197.063,00 2.245.142,53	2.235.063,00 2.285.346,87	2.235.063,00	2.235.063,00
TOTALE TITOLI		2.382.995,82	previsione di competenza previsione di cassa	15.305.222,65 19.139.175,56	15.701.814,00 18.084.809,82	13.857.438,00	13.857.438,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.382.995,82	previsione di competenza previsione di cassa	18.480.610,87 22.556.120,94	17.500.930,03 24.602.236,57	13.857.438,00	13.857.438,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.467.736,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	11.438.006,81	10.817.550,00 991.836,87 0,00	10.766.901,00 168.805,94 (0,00)	10.755.960,00 74.409,00 (0,00)	
			previsione di cassa	12.801.054,87	12.965.286,78			
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	570.542,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	3.578.827,06	3.914.792,03 2.254.950,03 0,00	302.000,00 0,00 (0,00)	292.000,00 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	1.799.116,03	0,00	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	1.342.381,07	4.485.334,92			
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.600,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.600,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	2.600,00	2.600,00			
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	543.815,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.264.114,00	533.525,00 0,00 0,00	553.474,00 0,00 (0,00)	574.415,00 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	1.363.448,53	1.077.340,01			
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	170.674,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.197.063,00	2.235.063,00 0,00 0,00	2.235.063,00 0,00 (0,00)	2.235.063,00 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	2.378.421,90	2.405.737,55			
TOTALE TITOLI		3.755.369,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.480.610,87	17.500.930,03 3.246.786,90 - 17.887.906,37	13.857.438,00 168.805,94 - 20.936.299,26	13.857.438,00 74.409,00 - -	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.755.369,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.480.610,87	17.500.930,03 3.246.786,90 - 17.887.906,37	13.857.438,00 168.805,94 - -	13.857.438,00 74.409,00 - -	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non risulta avanzo o disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato, iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019, sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a investimenti	49.778,40
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	215.700,51
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare) avanzo di amministrazione	1.533.637,12
TOTALE	1.799.116,03

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Vengono di seguito esplicitate le Missioni del FPV

MISSIONI	Fondo pluriennale e vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019
TOTALE MISSIONE 1		
Istruzione e diritto allo studio	71.337,47	71.337,47
TOTALE MISSIONE 4		
Istruzione e diritto allo studio	256.309,41	256.309,41
TOTALE MISSIONE 9		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	206.760,08	206.760,08
TOTALE MISSIONE 10		
Trasporti e diritto alla mobilità	1.264.709,07	1.264.709,07
TOTALE	1.799.116,03	1.799.116,03

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.517.426,75
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.627.685,60
2	Trasferimenti correnti	956.684,44
3	Entrate extratributarie	1.985.960,38
4	Entrate in conto capitale	2.125.710,56
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	103.421,97
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.285.346,87
	TOTALE TITOLI	18.084.809,82
	TOTALE GENERALE ENTRATE	24.602.236,57

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	12.965.286,78
2	Spese in conto capitale	4.485.334,92
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.600,00
4	Rimborso di prestiti	1.077.340,01
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.405.737,55
TOTALE TITOLI		20.936.299,26
SALDO DI CASSA		3.665.937,31

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La coerenza fra residui + previsioni di competenza e previsioni di cassa, è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	6.517.426,75
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.261.227,60	9.366.458,00	10.627.685,60	10.627.685,60
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	58.967,44	897.717,00	956.684,44	956.684,44
3	<i>Entrate extratributarie</i>	748.060,38	1.237.900,00	1.985.960,38	1.985.960,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	161.034,56	1.964.676,00	2.125.710,56	2.125.710,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	103.421,97	0,00	103.421,97	103.421,97
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	50.283,87	2.235.063,00	2.285.346,87	2.285.346,87
TOTALE TITOLI		2.382.995,82	15.701.814,00	18.084.809,82	18.084.809,82
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.382.995,82	15.701.814,00	18.084.809,82	24.602.236,57

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.467.736,78	10.817.550,00	13.285.286,78	12.965.286,78
2	Spese In Conto Capitale	570.542,89	3.914.792,03	4.485.334,92	4.485.334,92
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	2.600,00	-	2.600,00	2.600,00
4	Rimborso Di Prestiti	543.815,01	533.525,00	1.077.340,01	1.077.340,01
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	170.674,55	2.235.063,00	2.405.737,55	2.405.737,55
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.755.369,23	17.500.930,03	21.256.299,26	20.936.299,26
SALDO DI CASSA					3.665.937,31

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.517.426,75		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	11.502.075,00	11.480.375,00	11.480.375,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.817.550,00	10.766.901,00	10.755.960,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	533.525,00	553.474,00	574.415,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			151.000,00	160.000,00	150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	151.000,00	160.000,00	150.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M					

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge di Euro 151.000 derivano per E 141.000 da concessioni cimiteriali e per € 10.000 da entrate correnti non vincolate.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente ha approvato l'elenco, inserito nel DUP, dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133. Per l'anno 2019 sono stati individuati beni da dismettere per un importo complessivo di € 882.900,00.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha previsto introiti per riduzione di attività finanziarie.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Nel bilancio sono previste, nei primi tre titoli, entrate non ricorrenti per recupero evasione tributaria I.M.U. stimate in Euro 275.000,00 per il 2019 ed in Euro 255.000 per i seguenti due anni.

Nel titolo I sono previste le seguenti spese non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.01-1.03.01.02.009	SPESE DI RAPPRESENTANZA	500,00	500,00	500,00
01.03-1.04.01.02.003	Rimborso costo personale convenzionato alle amministrazioni di appartenenza.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
01.04-1.09.99.01.000	RIMBORSO DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
01.06-1.03.02.11.999	PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI, INCARICHI PROF. - PATRIMONIO	21.500,00	20.000,00	20.000,00
14.02-1.03.02.99.999	INIZIATIVE SETTORE COMMERCIALE E ARTIGIANALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
14.02-1.03.02.99.999	Iniziative ex-commercio a cura del servizio tecnico.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	97.000,00	95.500,00	95.500,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta, Delibera G. n 18 del 05/03/2019, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Tanto premesso, il Collegio esprime in questa sede, il proprio parere favorevole sul documento, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo 2 indicate nel bilancio.

Il Collegio rammenta che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere positivo in data 05/03/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni e prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 15 del 05/03/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato inserito nel DUP e quindi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 05/03/2008. Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previste dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Tuttavia:

- restano gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, che ha previsto di non modificare, rispetto al 2018, le aliquote relative ai tributi locali IMU, TASI ed Addizionale Comunale all'Irpef, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione, in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stimata sulla base di una valutazione prudenziale. Il gettito previsto, è stato stimato in € 1.440.000,00 per tutto il triennio con un accertato 2018 di € 1.551.314,71.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Accertato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.929.171,20	2.780.000,00	2.780.000,00	2.780.000,00
TASI	1.601.331,36	1.560.000,00	1.560.000,00	1.560.000,00
TARI	1.925.183,10	1.892.558,00	1.892.558,00	1.892.558,00
Totale	6.455.685,66	6.232.558,00	6.232.558,00	6.232.558,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

con DGC n. 16 in data 05.03.2019 e con DGC n. 13 del 05.03.2019 sono state adeguate, rispettivamente, le tariffe per Imposta Comunale sulla Pubblicità-Diritto sulle Pubbliche Affissioni e la Tassa occupazione suolo pubblico.

Altri Tributi	Accertato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP+diritti pubbliche affissioni	157.051,08	155.000,00	155.000,00	155.000,00
TOSAP	77.916,95	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Totale	234.968,03	217.000,00	217.000,00	217.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	16.738,20			
IMU	530.067,76	275.000,00	255.000,00	255.000,00
TARI	53.955,54	32.400,00	32.400,00	32.400,00
Totale	600.761,50	307.400,00	287.400,00	287.400,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		133.000,00	140.000,00	152.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2019	400.000
2020	142.000
2021	142.000

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le sanzioni per violazioni al codice della strada vengono previste in € 220.000,00 per il triennio considerato. Tali somme sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.232.606,00	2.316.147,00	2.316.147,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	202.574,00	208.048,00	208.048,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.295.600,00	5.133.200,00	5.120.700,00
104	Trasferimenti correnti	1.938.847,00	1.912.947,00	1.912.947,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	433.165,00	413.216,00	392.635,00
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.100,00	44.100,00	44.100,00
110	Altre spese correnti	670.658,00	739.243,00	761.383,00
Totale		10.817.550,00	10.766.901,00	10.755.960,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011- 2013	Preconsuntivo Anno 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese intervento 01	2.547.484,83	2.300.905,74	2.232.606,00	2.316.147,00	2.316.147,00
Spese intervento 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap intervento 07	168.766,92	145.566,21	146.574,00	152.048,00	152.048,00
Buoni pasto	16.522,80	12.632,80			
Utilizzo personale altri enti		17.600,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborsi per utilizzo personale		-25.765,00	-25.765,00	-25.765,00	-25.765,00
Rimborsi per elettorale		-20.451,09	-50.750,00	-50.750,00	-50.750,00
Rinnovo CCNL 21-05-2018		-37.847,11	-88.292,00	-88.292,00	-88.292,00
Categorie protette		-77.655,32	-87.396,00	-87.396,00	-87.396,00
Totale spese personale (A)	2.732.774,56	2.314.986,23	2.151.977,00	2.240.992,00	2.240.992,00
(-) Componenti escluse (B)	223.887,51				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l. n. 296/2006) (A-B)	2.508.887,04	2.314.986,23	2.151.977,00	2.240.992,00	2.240.992,00

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 01.03.2019 è stato approvato il programma degli incarichi per l'anno 2019.

Non sono previsti incarichi di studio e consulenza.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma approvato.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dalla normativa vigente.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.600,14	80,00%	3.680,11	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	1.821,28	50,00%	910,64			
Formazione	5.681,60	50,00%	2.840,80	3.600,00	3.600,00	3.600,00
TOTALE	12.103,02		7.431,55	4.600,00	4.600,00	4.600,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Peraltro, la normativa ha previsto una gradualità nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione. In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85% dell'importo risultante dalle medie;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95% dell'importo risultante dalle medie;
- dal 2021 per l'intero importo risultante dalle medie.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo per gli anni 2019-2021 come risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.366.458,00	307.958,58	313.000,00	5.041,42	3,34%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	897.717,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.237.900,00	9.237,63	57.000,00	47.762,37	4,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.964.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	13.466.751,00	317.196,21	370.000,00	52.803,79	2,75%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.502.075,00	317.196,21	370.000,00	52.803,79	3,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.964.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.346.458,00	333.710,50	345.000,00	11.289,50	3,69%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	892.017,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.241.900,00	12.500,88	68.000,00	55.499,12	5,48%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	142.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.622.375,00	346.211,38	413.000,00	66.788,62	3,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.480.375,00	346.211,38	413.000,00	66.788,62	3,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	142.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.346.458,00	351.274,21	367.000,00	15.725,79	3,93%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	892.017,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.241.900,00	14.632,50	75.000,00	60.367,50	6,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	142.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.622.375,00	365.906,71	442.000,00	76.093,29	3,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.480.375,00	365.906,71	442.000,00	76.093,29	3,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	142.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 67.632,00 pari allo 0,63% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 84.217,00 pari allo 0,78% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 70.357,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

pertanto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30% e non può superare il 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.026,00	3.026,00	3.026,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	30.000,00	39.000,00	46.000,00
TOTALE	43.026,00	52.026,00	59.026,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ammonta ad Euro 50.000,00 e corrisponde allo 0,46% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è consultabile nei siti.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
SIVE SRL	www.sivevr.it	15,610	GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI	122.562,00	257.427,00	173.695,00
CONSORZIO CEREAL SPA	www.consorziocerea.it	20,000	SMALTIMENTO E RICICLO RIFIUTI	37.045,00	115.545,00	65.979,00
LA FABBRICA SRL	www.areasexp.it	100,000	GESTIONE AREA EXP	39.050,00	12.005,00	5.719,00
CAMVO SPA	www.camvo.it	22,360	GESTIONE RETE IDRICA	24.503,00	23.497,00	20.482,00
CONSORZIO SVILUPPO BASSO VERONESE	www.csbv.it	3,662	IN LIQUIDAZIONE	38.100,00	17.247,00	18.062,00
ACQUE VERONESI SRL	www.acqueveronesi.it	1,810		1.984.636,00	1.978.431,00	3.806.592,00

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse con Delibera Consiglio comunale n.48 del 29.09.2017.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 07.11.2017 prot.n. 19377;

Con delibera n. 71 del 28.12.2018 il Consiglio ha deliberato la revisione periodica delle partecipazioni che risultano da dismettere e precisamente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Consorzio Cerea spa	20%	assenza requisiti	In corso	non necessaria
Viveracqua scarl	0,34 %	assenza requisiti	atto di indirizzo x alienazione ad Acque V.si	non necessaria

Nella delibera n. 71 del 28.12.2018 viene disposto il mantenimento della partecipazione in C.E.V., mentre per le società: La Fabbrica srl, Sive srl ed Esacom spa è prevista una razionalizzazione mediante fusione/aggregazione.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Accertamenti reimputati	432.776,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	1.799.116,03	0,00	0,00
Contributi in c/capitale	150.000,00	0,00	0,00
Alienazioni patrimoniali	981.900,00	0,00	0,00
Contributi per permessi costruire	400.000,00	142.000,00	142.000,00
Avanzo di parte corrente	151.000,00	160.000,00	150.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	3.914.792,03	302.000,00	292.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2019-2021 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limitazione acquisto immobili

La spesa per acquisto di immobili non risulta prevista.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si evidenzia che nel triennio non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	433.165,00	413.216,00	392.635,00
entrate correnti	11.066.845,92	11.107.991,00	11.055.391,00
% su entrate correnti	3,91%	3,72%	3,55%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	11.066.845,92	11.107.991,00	11.055.391,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI			
Livello massimo di spesa annuale	1.106.684,59	1.110.799,10	1.105.539,10
Ammontare interessi per mutui aperture credito ex art 207 TUEL autorizzati fino al 31/12 esercizio precedente	433.165,00	413.216,00	392.635,00
Ammontare interessi per mutui aperture credito ex art 207 TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	673.519,59	697.583,10	712.904,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	11.170.680,56	10.635.155,56	10.081.681,56
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Totale debito dell'ente	11.170.680,56	10.635.155,56	10.081.681,56

L'ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie.

Si ricorda che a partire dal 2017, per le operazioni di indebitamento occorre fare riferimento all'articolo 10, L. 243/2012, come riscritto dall'articolo 2, L. 164/2016, a norma del quale:

- a) sono consentite esclusivamente per spese di investimento nei limiti dell'articolo 204 Tuel;
- b) il relativo piano di ammortamento deve avere una durata non superiore alla vita utile dell'investimento con esso finanziata;

- c) possono essere effettuate solo sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del pareggio di bilancio del complesso degli enti territoriali della Regione interessata, compresa la Regione stessa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto, ovvero il 2017;
 - delle previsioni definitive dell'anno 2018;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione ed aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - degli ultimi bilanci approvati delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 -

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere incluso, espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, che si ringrazia per la fattiva collaborazione prestata;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Il 13 marzo 2019.

Documento firmato digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefania Bortoletti

Dott. Gianpietro Penazzo